

Gloria Campaner

A soli quattro anni Gloria, di origini veneziane, si avvicina al pianoforte quasi per caso. Dopo il diploma si perfeziona con B. Mezzena. Gli studi proseguono accostandosi alla scuola russa grazie a K. Bogino e con il perfezionamento per solisti alla Hochschule für Musik di Karlsruhe sotto la guida di F. Solter. Si intensificano gli impegni e dopo la vittoria dell'International Ibla Grand Prize 2009 - Top Winner e Premio Speciale Prokofiev Gloria debutta nel 2010 negli Stati Uniti. Nello stesso anno conquista la Medaglia d'Argento al II Concorso Internazionale Paderewsky dove vince anche i premi speciali "J. Paderewski" e "F. Chopin". In Italia viene invitata in importanti festival e rassegne come MiTo, Società dei Concerti - Sala Verdi (Milano), I Concerti del Quirinale di Radio3, Ravello Festival, Festival Uto Ughi per Roma, Ferrara Musica, mentre all'estero suona in prestigiose sale come la Filarmonica di Varsavia, la Disney Hall di Los Angeles, la Keyaky Hall di Tokyo, l'NCPA di Pechino e ospite di festival come Eilat Music Festival (Israele). Grazie anche ai consigli di maestri come A. Chumachenko, S. Accardo, J. Rissin e i componenti del Trio Tchaikowsky continua a dedicarsi alla musica da camera.

Nel 2011 viene invitata al Quirinale dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per partecipare alla celebrazione per la Giornata Internazionale della Donna. In gennaio 2013 è uscito il suo primo CD, "Piano Poems", per l'etichetta EMI, dedicato a Schumann e Rachmaninov. Il desiderio di ampliare la propria visione musicale ha dato origine a collaborazioni con importanti musicisti jazz quali F. d'Andrea, S. Bollani e L. Mozdzer. Nel 2013/14 è stata protagonista di diversi rilevanti debutti: con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e il M° Valcuha trasmesso in diretta su Radio3, al Festival di Brescia e Bergamo e alla Salle Cortot di Parigi. E' stata, inoltre, nuovamente invitata in California; è stata "Artist in Residence" a Parigi presso l'Istituto di Cultura Italiano nell'ambito del progetto "Le Promesse dell'Arte". Da citare anche i recital in Brasile; il tour in Myanmar; la collaborazione con i solisti della prestigiosa Royal Concertgebouw Orchestra di Amsterdam; i concerti con l'Orchestra Regionale Toscana e il M° Kawka.

Nel 2014 Gloria Campaner, prima pianista italiana ad aver avuto questo riconoscimento, è stata premiata con una Fellowship da parte del Borletti Buitoni Trust.

Prossimi concerti

domenica 29 agosto 2021 ore 17.30

Musiche di

Beethoven - Mendelssohn

Francesco Marini violoncello
Umberto Jacopo Laureti pianoforte

lunedì 6 settembre 2021 ore 20.30

Musiche di

Wolf-Ferrari - Babadjanian

Francesca Bonaita violino
Francesco Marini violoncello
Viviana Velardi pianoforte



Accademia
dei CAMERISTI

**I CONCERTI
DEL LUNEDÌ**
XXII STAGIONE DI
MUSICA DA CAMERA 2021
AUDITORIUM VALLISA
piazza Ferrarese 4 Bari

lunedì 5 luglio 2021
ore 20.30

Accademia dei Cameristi

via Putignano, 178 - 70122 Bari - tel. 3387116300
www.accademiadeicameristi.com



Programma

Franz J. Haydn Trio in mi magg. Hob XV 28
(1732 - 1809)
allegro moderato - allegretto
- allegro

O. Respighi Andante e Variazioni per violoncello e pianoforte
(1879 - 1936)

Robert Schumann Quartetto in mi bem. magg. op.47
(1810 - 1856)
sostenuto assai, allegro ma non troppo - molto vivace - andante cantabile - vivace

Elisa Spremulli violino
Claudio Laureti viola
Roberto Mansueto violoncello
Gloria Campaner pianoforte

Elisa Spremulli

Nasce a Rovigo nel 1996. Si avvicina al violino all'età di 3 anni con il metodo Suzuki e si diploma a 16 anni al "Conservatorio F. Venezze" di Rovigo con il massimo dei voti e la lode. Ha collaborato con numerose orchestre tra le quali la Sinfonia Engiadina, i Solisti Filarmonici Italiani, il Colibrì Ensemble, l'Orchestra da Camera "L'Appassionata", l'Orchestra Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna, l'Orchestra Filarmonica di Torino, i Solisti di Pavia e ha lavorato in qualità di Spalla nelle orchestre Filarmonia Veneta e l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto. Nel 2018 è vincitrice di borsa di studio interna all'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai di Torino.

Attualmente lavora come Concertino dei Primi Violini presso l'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova. Con il Trio Florestano si è esibita in importanti sale in Italia e all'estero e si è perfezionata con il "Trio Tchaikovsky" e il "Nuovo Quartetto Italiano". Ha collaborato in varie formazioni cameristiche con importanti artisti, tra i quali M. Quarta, F. Manara, D. Rossi, V. Mendelssohn, G. Sollima, K. Sahatci. Ha studiato con i Maestri C. Beschieru, R. Ranfaldi, F. Guglielmo, I. Gitlis, I. Grubert. Nel Giugno 2018 ha conseguito il "Master of Arts in Music Performance" a Lugano presso il "Conservatorio della Svizzera Italiana" con il M° Klaidi Sahatci. È vincitrice di numerosi concorsi Nazionali ed Internazionali. Suona un violino Genuzio Carletti (Cento 1985) ricevuto in comodato d'uso dal Premio "Francesco Geminiani".

Claudio Laureti

Nato a Roma nel 1994, ha compiuto i suoi primi studi musicali presso il Conservatorio di Santa Cecilia nelle classi di Margot Burton e Luca Sanzò, diplomandosi con il massimo dei voti e la lode, e ha poi conseguito un primo Master of Music presso l'Haute Ecole de Musique di Losanna nella classe di Diemut Poppen.

Attualmente si sta perfezionando sotto la guida di Alexander Zemtsov presso l'Hochschule für Musik und Tanz di Colonia e l'Orchesterzentrum di Dortmund, e presso l'Accademia Walter Stauffer di Cremona, nella classe di Bruno Giuranna. Premiato ai Concorsi Anton Rubinstein International Competition (Düsseldorf), Virtuoso & Belcanto (Lucca) e Premio Clivis (Roma), ha partecipato a masterclass con Nobuko Imai, Kim Kashkashian, Lars Anders Tomter, Hartmuth Rohde e Wilfried Strehle. Come solista e camerista si è esibito in tutta Europa, collabo-

rando con artisti come Karl-Heinz Steffens, Franco Petracchi, Andrej Bielow, Luc-Marie Aguera, Paul Cortese, Antonio Meneses e Robert McDuffie, ed istituzioni come lo Zermatt Music Festival (CH), la Fondazione William Walton di Forio d'Ischia (IT), Villa Musica Rheinland-Pfalz (DE), Aurora Chamber Music (S), la Swiss Chamber Academy (CH) ed il Rome Chamber Music Festival (IT). Cresciuto musicalmente all'interno della Junior Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, dal 2018 è membro della European Union Chamber Orchestra. Ha inoltre collaborato con ensembles quali l'Orchestre de Chambre di Losanna e la Mahler Chamber Orchestra, e direttori come Antonio Pappano, Andres Orozco-Estrada, Vassily Sinaisky, Jukka-Pekka Saraste, Ton Koopman e Leif Segerstam. Dal 2019 inizia la sua collaborazione con l'Associazione Musica con le Ali, grazie alla quale si esibirà in concerti al Gran Teatro La Fenice di Venezia e a Palazzo Pitti a Firenze, al fianco di artisti come Giuseppe Andaloro e Giovanni Sollima.

Roberto Mansueto

È, dal 2013, violoncellista presso l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, con la quale collabora già dal 2010.

Nato nel 1990, dopo essersi diplomato con il massimo dei voti sotto la guida di Marcello Forte presso il Conservatorio "Nino Rota" di Monopoli, si è perfezionato con Luigi Piovano e successivamente con Antonio Meneses presso l'Hochschule der Künste di Bern e presso l'Accademia Chigiana di Siena.

Dal 2009 al 2011 è Primo Violoncello dell'Orchestra Giovanile Italiana e dal 2011 è invitato a ricoprire lo stesso ruolo nell'Orchestra Cherubini diretta da Riccardo Muti e in numerosi complessi orchestrali. Ha suonato nelle più importanti sale da concerto del mondo sotto la direzione dei più grandi direttori del panorama internazionale, quali A. Pappano, M. W. Chung, K. Petrenko, G. Dudamel, D. Harding, V. Gergiev, Y. Temirkanov, J. E. Gardiner e molti altri.

Molto attivo nella musica da camera, ha collaborato con grandi artisti, tra i quali Bruno Giuranna, Wolfram Christ, Beatrice Rana, Jose Gallardo, Olaf Maninger, Andrea Oliva.

È Primo Violoncello degli Archi di Santa Cecilia e membro dell'Hemisphaeria Trio.

Suona un violoncello "Gaetano Sgarabotto" del 1929.